



Prot. n° 2799/IV.5.1

Manfredonia, 20/06/2022

CIG n° Z2436DD356

Codice CUP: J39J21014500001

Alla ditta

**LINEA UFFICIO SNC**

Agli atti - Al sito web

**OGGETTO: Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di DDI nelle regioni del Mezzogiorno” – art. 32 del D.L. n. 41/2021”**  
**Codice CUP: I39J21007700006**

**Un Animatore digitale in ogni scuola**

### DETERMINA A CONTRARRE

Per Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 139.000,00 euro, ai sensi dell’art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021 per la fornitura di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL per la realizzazione del progetto **Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di DDI nelle regioni del Mezzogiorno” – art. 32 del D.L. n. 41/2021”**  
**Codice CUP: I39J21007700006** e del progetto **“Un Animatore digitale in ogni scuola”**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR n. 275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della L. n. 59/1997;

VISTA la L. 59/1997, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);

VISTO l’art. 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290 e della successiva generazione del CUP;

1 | P a g .

**Sede:** Via Barletta 1/A – 71043 Manfredonia (FG) - **Tel.** 0884.583166 – **Fax** 0884.588718 - **C.F.** 92069210711  
**e-mail:** fgis06100q@istruzione.it – **PEC:** fgis06100q@pec.istruzione.it - **www.toniolo.edu.it**  
**Cod. I.I.S.S.:** FGIS06100Q – **Cod. Ist. Tecnico:** FGTD061012 – **Cod. Ist. Professionale:** FGRC06101P

VISTO	il progetto <b>“Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di DDI nelle regioni del Mezzogiorno” – art. 32 del D.L. n. 41/2021”;</b>
VISTA	la nota del M.I. di autorizzazione per l’attuazione del progetto, prot. n.50607 del 27/12/2021;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio, prot. n.3695 del 21/10/2021 a seguito del finanziamento di €. <b>11.711,37</b> per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno;
VISTO	il finanziamento pervenuto di €. <b>1.000,00</b> con nota prot. 20518 del 21/07/2021 quale assegnazione del contributo per l’a.s. 2021/22 nell’ambito dell’Azione 28 <b>“Un Animatore digitale in ogni scuola “</b> del <b>PNSD;</b>
Visto	il Programma annuale 2022;
Visti	i regolamenti nazionali e comunitari; gli atti;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente <i>«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;</i>
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, <i>«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;</i>
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante <i>«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;</i>
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante <i>«Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO**

in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. A, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO**

il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**CONSIDERATE**

la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO**

il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO**

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**VISTO**

il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTA**

la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO**

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO**

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO**

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**CONSIDERATO**

che all'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1:

1) al comma 1:

1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**CONSIDERATO**

che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**VISTO**

che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

**VISTE**

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO**

Visto

il Piano Triennale per l'Offerta Formativa;  
il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2022 approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 febbraio 2022;

**VISTE**

**VISTO**

le Delibere degli Organi Collegiali di adesione al Progetto;  
l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.*

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTA**

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO**

l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATO**

che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante Affidamento diretto ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO**

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO**

che il Prof. Pellegrino IANNELLI, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO**

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATA**

la necessità di procedere ad una indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la ricerca di preventivi per la ricerca del minor prezzo per l'acquisto di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL;

**CONSIDERATO**

che, a seguito dell'indagine di mercato condotta alla ricerca di società che abbiano i requisiti e le competenze necessarie per l'acquisto di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL è emerso che n° 3 ditte iscritte all'albo fornitori della scuola risultano rispondenti ai fabbisogni di questa istituzione scolastica;

**Vista**

la dichiarazione di insussistenza di Convenzioni Quadro Consip attive idonee alla categoria merceologica per l'acquisto di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL alla data del 20/06/2022;

**Vista**

l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la "**Richiesta preventivo** per l'acquisto di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL del 14/06/2022 prot. n° 2671/IV.5.1/pon

**Vista**

che, a seguito dell'indagine di mercato condotta alla ricerca di società che abbiano i requisiti e le competenze per l'acquisto di N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL, è emerso che la **LINEA UFFICIO SNC** – Via Verdi, 5 Piedimonte San Germano (FR)– Partita IVA 01883240606 risulta la più rispondente ai fabbisogni di questa istituzione scolastica avendo presentato il preventivo più economico;

**Visto**

l'offerta economica pervenuta dalla Ditta la **LINEA UFFICIO SNC** – Via Verdi, 5 Piedimonte San Germano (FR)– Partita IVA 01883240606 acquisita con Protocollo n. 2747 del 18/06/2022 ;

**Vista**

- la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- la verifica PA;

**Vista**

<b>Vista</b>	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
<b>Vista</b>	la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
<b>Vista</b>	la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;
<b>Considerato</b>	che questa amministrazione procederà agli ulteriori controlli sulla Ditta previsti per affidamenti sotto soglia comunitaria;
<b>Visto</b>	l'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
<b>Visto</b>	l'art 8 comma 1 lettera a del D.L. 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
<b>Ritenuto</b>	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z2436DD356;

#### DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

##### Art. 1

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA con la ditta **LINEA UFFICIO SNC** – Via Verdi, 5 Piedimonte San Germano (FR)– Partita IVA 01883240606 per la fornitura del seguente materiale:

- N° 17 NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL con le caratteristiche indicate nel preventivo pervenuto dalla ditta Linea Ufficio snc;

##### Art. 2

L'importo complessivo della spesa, per la realizzazione, fornitura e messa in opera di cui all'Art.1 è determinato in € **10.880,00 (diecimilaottocentottanta/00)** IVA Esclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f.



2022, Aggregato A - A03 - Didattica - A03/34 e nell'Aggregato A - A03 - Didattica - A03/31 – Piano Nazionale Scuola Digitale 2021/22 che presentano le necessarie disponibilità.

### Art. 3

Alla presente procedura è assegnato, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., il seguente Codice Identificativo di Gara Z2436DD356.

La medesima procedura si inserisce nell'ambito della gestione del progetto **“Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di DDI nelle regioni del Mezzogiorno” – art. 32 del D.L. n. 41/2021”**  
**Codice CUP: I39J21007700006 e del progetto “Un Animatore digitale in ogni scuola”**

### Art. 4

Di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MEPA e di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica della regolarità del servizio reso, dopo presentazione da parte della ditta di regolare fattura e dopo aver verificato da parte della stessa l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva e degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;

### Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016);

### Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente tutti gli atti relativi alla procedura stessa.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Pellegrino IANNELLI.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto, saranno tempestivamente affissi e visibili sul sito della scuola al seguente indirizzo: [www.toniolo.edu.it](http://www.toniolo.edu.it), nonché nella sezione PON dello stesso sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Pellegrino IANNELLI)